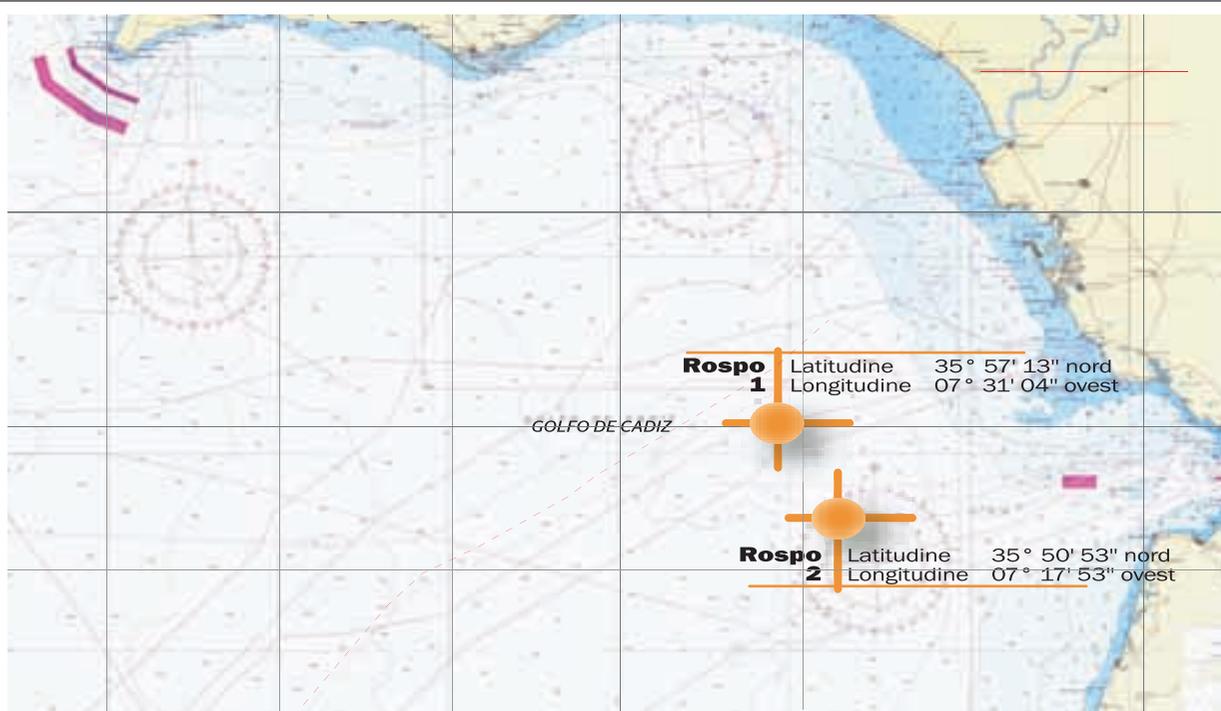


Jack Folla

Fuoco e fiamme

Dieci anni dopo «Alcatraz», Jack fa il guardiano della torre petrolifera Rospo 1, di fronte a Gibilterra. Venti miglia a sinistra, vede la Spagna e l'Europa. Venti miglia a destra, il Marocco e l'Africa. Collegato via Internet con le notizie d'attualità, l'ex Dj nel braccio della morte osserva l'Italia da questa prospettiva oceanica, solitaria e senza tempo.

Giovedì 2 dicembre



Mercoledì 3 Dicembre

Se l'Unità esce in formato minigonna, oggi questa pagina esce in perizoma. C'è chi per protesta fa lo sciopero della fame, chi della sete. Io faccio lo sciopero delle righe. In realtà è l'argomento che mi disgusta. Ma tacere è peggio. Lui e loro contavano proprio su questo. Sempre meno righe. Poi tutto si dimentica, tutto passa, tutto si aggiusta, in Italia. Uno Sgarbi che ti difende lo trovi sempre, o un Guzzanti, un Cossiga.

Più si è estrosi più si difende l'indifendibile. Anche Villari. Anche Totò Riina. (Per ora lo difendono i figli, domani chissà). C'è, a sinistra, chi ha chiamato arte i peti di Alvaro Vitali. Fanno stracult. Siamo italiani. A destra e a sinistra siamo riusciti a credere, sia che Di Pietro fosse l'arcangelo Gabriele, sia che i magistrati di Mani Pulite fossero la feccia umana. Siamo figli di gente che si scorticava le mani a Piazza Vene-

zia come se le scorticò a piazzale Loreto. E non cambiamo mai. Un giorno lo scoprirà anche Berlusconi. Ma forse lo sa già, se è vero che sulla collinetta di Villa Certosa c'è la "panchina Bonaparte", quella originale dicono, comprata a un'asta, di Napoleone in esilio a Sant'Elena.

Tacere è peggio, anche se tornarci sopra disgusta. Parlo del senatore Villari, che si è seduto sulla panchina di vigilante della Rai, votato dal centrodestra e da due cecchini del centrosinistra, perché noi siamo anche gente che si spara addosso. Ma non è lui che conta, non era nessuno ieri, non sarà nessuno domani. Contano le parole e i fatti. Le sue: "Mi dimetterò non appena sarà trovata una soluzione condivisa". E quelle di Rosy Bindi e degli altri impoltronati del PD a Palazzo San Macuto: "Se Villari non si dimette, ci dimettiamo noi".

La soluzione condivisa è stata trovata: Zavoli. Per trovarla abbiamo dovuto spaccettare un monumento. Rompere gli zibidei a un'ottantenne. E mancargli pure di rispetto. Villari non si è dimesso. Ro-

sy Bindi neppure. Gli altri manco a parlarne. Sui giornali, già non è più notizia. Il gioco è fatto.

Con questi esempi avete sfasciato il Paese. La colla che ci univa. Continuerete a perdere voti (il mio, sicuro) e come pesci lessi (con gli stessi occhi) continuerete a chiedervi perché. Anche adesso, state pensando: "Gli italiani hanno ben altri problemi, neppure sanno cosa sia la commissione parlamentare di vigilanza." Vero. Ma se il centrosinistra si dimetteva in blocco, perdendo poltrone ed emolumenti, qualche testa si sarebbe alzata da questa folla china. Fiera dell'esempio. Ci avete tolto la fierezza, la condivisione di un ideale alternativo a quello del liberismo sfrenato, il senso di appartenenza, non dico a un partito, ma a uno stile di vita. Siete uguali. Finché non darete l'esempio di una prova contraria. Quel giorno ne saremo felici.

Per ora, nel mio piccolissimo, mi godo il mio sciopero, quello di scrivere mezza pagina per protesta, naturalmente non voglio essere pagato. (L'amministrazione de-

l'Unità non lo metta a borderò).

Ricordate "Shining" di Stanley Kubrick? Jack Nicholson interpretava Jack Torrance, un insegnante disoccupato che accetta di fare il guardiano invernale di un albergo in Colorado per ritrovare la serenità familiare e la sua ispirazione come scrittore. E ricordate il romanzo che scrisse? C'era solo una frase, una riga, ripetuta ossessivamente per centinaia di pagine. "Il mattino ha l'oro in bocca".

Fate conto che abbia scritto per tutta la pagina: Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi. Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi. Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi. Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi. Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi. Villari non si è dimesso e neppure i commissari del centrosinistra si sono dimessi...

JACK FOLLA

→ CONTINUA SABATO 6 DICEMBRE

Abbonamenti l'Unità

www.unita.it

	Annuale	Semestrale
Postali e coupon	7gg/Italia 296 euro	7gg/Italia 153 euro
	6gg/Italia 254 euro	6gg/Italia 131 euro

	Annuale	Semestrale
Estero	7gg/estero 1.150 euro	7gg/estero 581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario
n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it